

## **“L'AQUILA CITTA' DEL RESPIRO - L'Aquila di S. Bernardino Protettore dei Polmoni”**

### **L'Aquila e le Torri Gemelle : quali effetti sulla salute dopo l' 11 settembre e il 6 aprile ?**

La prima parte del titolo era l'argomento della conferenza che avrei dovuto tenere mercoledì 8 aprile 2009 al Circolo Aquilano sui danni alla salute causati dall'inquinamento atmosferico e dagli stili di vita sbagliati (fumo di sigaretta). Inoltre era l'occasione per informare gli ignari partecipanti che il Santo Senese è il Protettore dei Polmoni e di conseguenza non avrebbe fatto mancare l'aiuto alla tanto amata città dell'Aquila (eamus Aquilam, ad Aquilam missus sum) per quella che allora era considerata una emergenza e cioè liberare il Centro Storico dal traffico e dallo smog, per respirare un'aria più pulita, a vantaggio dei bambini allergici e asmatici e degli anziani con problemi respiratori e cardiocircolatori. Seguivano già da allora tutta una serie di personali consigli. Dieci anni prima ero riuscito, grazie a una valanga di iniziative di carattere sanitario, artistico e sportivo cadenzate lungo tutto il mese di maggio a partire dai primi anni 90, a convincere l'AIPO - Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri- a designare L'Aquila come “Città Nazionale del Respiro 2000 “. Poiché da allora non è stata più nominata alcuna altra città, ci possiamo fregiare da ben 13 anni del titolo di unica Capitale Italiana del Respiro.

Come onorare questo alto riconoscimento nazionale che ben si sposa con la candidatura dell'Aquila a Capitale Europea della Cultura 2019 e a Smart City 2030 ? E' necessario, a mio avviso, attuare subito alcune azioni, di cui alcune a costo zero, già elencate nelle diapositive dell'8/4/2009.

**PRIMO** Attivare la zona a traffico limitato (ZTL) coincidente con la zona rossa delineata subito dopo il sisma : Fontana Luminosa - Viale Duca degli Abruzzi - Viale Persichetti - via XX Settembre - Grand Hotel - Porta Leone - Via Zara - Via Castello . **COSTO ZERO.**

N.B.: sono terrorizzato al pensiero del caos “certificato” con il ritorno dei Commercianti e degli Uffici in Centro Storico, se già adesso, con la zona rossa presidiata ancorchè desertificata, il traffico privato è tornato asfissiante in via Garibaldi, a piazza S.Bernardino, a piazza del Teatro e al corso Federico II . E gli abitanti, i residenti ? Tranquilli. Non erano e non saranno mai un problema sia perché esigui e in futuro specie “ non protetta da nessuno” in via di estinzione, sia perché in gran parte con garage di proprietà o in affitto.

**SECONDO** Facilitare l'ingresso pedonale al Centro Storico realizzando varie scale mobili o ascensori , di cui due prioritariamente: a) scala mobile dal megaparcheggio di Collemaggio fino al viale Rendina alla villa comunale; b) scala mobile da viale della Croce Rossa all'ex S.Salvatore con parcheggi fuori le mura. **COSTO** poche migliaia di euro (se non vogliamo copiare Chieti, pensiamo a Perugia, Assisi, Urbino, copiamo le funicolari di Napoli...).

**TERZO** Riorganizzare la mobilità urbana (PUM e PUT) trasformando ad esempio la ferrovia esistente in metropolitana collegata ad una circolare sul modello della Circumvesuviana che all'altezza di S. Gregorio torni indietro sfiorando il nucleo industriale di Bazzano fino al Cimitero, alle Scuole di Colle Sapone, al primo terminal (nella ex Caserma degli Alpini) e poi dal Torrione a Cansatessa fino alla Guardia di Finanza e all'ultimo terminal all'aeroporto di Preturo, collegando le varie new town. Infine navette bus ecologiche da piazza d'Armi al circuito costituito da “ Via XX Settembre - Villa Comunale - Via Strinella - Fontana Luminosa -Viale della Croce Rossa “.

**COSTO** in ogni caso inferiore alle decine di milioni da restituire a Iannini (Metro di superficie) e alla CEE (per inadempienza).

**QUARTO** Prevenzione: come limitare le **POLVERI SOTTILI**, il particolato, il pulviscolo atmosferico, le polveri totali sospese e il **RISCHIO AMIANTO**? Subito un bel **NO** al preventivato centro commerciale sotto piazza Duomo e a qualsiasi parcheggio sotterraneo, soprattutto nella zona rossa, non fosse altro per non intasare i cantieri e aumentare le macerie. **COSTO ZERO.**

## **L'Aquila e New York**

Dopo il crollo delle Torri Gemelle a New York , nel breve e medio termine , migliaia di persone hanno avuto problemi di salute, specie di tipo mentale e respiratorio, in particolare forte aumento dell' asma, numero inusuale di casi di sinusite cronica, impennata di casi di malattia da reflusso . Alcuni studi riportano, dopo 10 anni, il 28% di casi di ASMA, il 42% di casi di SINUSITE e il 39% di casi di REFLUSSO GASTRO-ESOFAGEO.

Inoltre il 21 % di casi di attacco di panico, il 28 % di casi di depressione e il 32 % di casi di PTDS o Disordine post-traumatico da Stress.

Il crollo delle Torri ha esposto la popolazione di NY a molte sostanze: amianto e detriti di cemento, gesso, vetro e fibre; acciaio e metalli polverizzati in piombo, alluminio, antimonio, cromo, molibdeno e bario. Inoltre il crollo ha causato il rilascio nell'atmosfera di diossine e altri composti organici clorurati. Per ricordare quegli avvenimenti la rivista THE LANCET ha pubblicato un numero monografico per il decennale, interamente dedicato ai danni alla salute causati da quel triste avvenimento. Tralascio che secondo altri Autori i Pompieri che hanno lavorato a Ground Zero avrebbero il 19 % di chance in più di ammalarsi di cancro rispetto ai colleghi non esposti.

In questi 4 anni purtroppo non c'è stato un equivalente monitoraggio delle Malattie Respiratorie in tutto il cratere alla stregua dei numerosi studi epidemiologici sui disturbi mentali (tanto che non ne potevamo più di rispondere ai quesiti degli psicologi!) , sul diabete e malattie dimetaboliche. Personalmente credo che quella notte ..... sia da paragonare all'11 settembre: lì c'è stato un Ground Zero e da noi un Grande Cratere... ..

## **GLOSSARIO**

Le POLVERI SOTTILI sono particelle microscopiche presenti nell'atmosfera prodotte da fonti naturali ( erosione del suolo, incendi boschivi, eruzioni vulcaniche, dispersione di pollini, sale marino etc.) e da sorgenti legate all'attività dell'uomo ( processi di combustione tra cui quelli che avvengono nei motori a scoppio, negli impianti di riscaldamento, in molte attività industriali, negli inceneritori e nelle centrali termoelettriche), usura di pneumatici, freni e asfalto.

La sigla PM 10 identifica le particelle il cui diametro è uguale o inferiore a 10 millesimi di millimetro. Una parte rilevante di PM 10 presente in atmosfera deriva dalla trasformazione in particelle liquide o solide di alcuni gas ( composti dell'azoto e dello zolfo) emessi da attività umane. Nelle aree urbane il TRAFFICO VEICOLARE è una fonte importante di PM 10.

Secondo l'annuario ISPRA(Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale) oltre il 38 % delle stazioni di rilevamento registra superamenti dei limiti di qualità dell'aria per le PM 10.

N.B.: Queste stazioni a Pescara ci sono da tanto tempo, all'Aquila no.

La nocività delle polveri sottili dipende dalle loro dimensioni e dalla loro capacità di raggiungere le diverse parti dell'apparato respiratorio (PM 10 - 7: cavità orale e nasale; PM 7 - 4: laringe; PM 4-3 :trachea e bronchi primari; PM 3-2: bronchi secondari; PM 2: b.terminali; PM 1: alveoli).

Le polveri sottili causano più frequentemente ASMA, M.CARDIO-POLMONARI e diminuzione della funzionalità polmonare. L'OMS ( Organ. Mondiale Sanità) su un o studio condotto nel 2000 in 8 città ha stimato che le polveri sottili siano responsabili dello 0,5 % dei decessi registrati nell'anno(1508 a Roma, 906 a Milano, 813 a Torino, 443 a Genova, 378 a Napoli,324 a Palermo...)  
Risultano particolarmente suscettibili agli effetti delle POLVERI SOTTILI gli anziani ed i malati cardiocircolatori e polmonari. Neonati e bambini possono essere potenzialmente suscettibili.In particolare i bambini sembrano a maggiore rischio per crisi di asma bronchiale, tosse e catarro.